

COMUNE DI COMUNE SANT'EGIDIO ALLA VIBRAIA

Provincia di _____

LICENZA DI COSTRUZIONE

IL SINDACO

Vista la domanda de _____

residente in via S. Andrea

registrata il 27-2-73

al n. 1219

di prot., con la quale si chiede

licenza per Costruzione nuovo fabbricato

in via Corso Matteotti

n. _____ da adibire

ad uso Grile abitazione

di proprietà _____

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;

Visto il riferimento dell'Ufficiale sanitario in data 23-2-73;

Sentito il parere favorevole della Commissione comunale di edilizia in data 12-9-73;

Visto il riferimento in data 3-3-73 del Geometra Comunale;

Visto l'art. 220 del T.U. delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765;

Visti i regolamenti comunali di Edilizia, di Igiene e di Polizia Urbana;

Visto il T.U. della legge comunale e provinciale;

Visto l'art. 5 del D.M. 2 agosto 1969;

Visto l'autorizzazione del Genio Civile n. 10881 del 4-10-73
che attesta che i fondi richiesti da ottenerla sono sufficienti a realizzare

Concede

LICENZA

all'esecuzione dei progettati lavori quali risultano dalla copia dei disegni che si restituiscono firmati e che costituiscono parte integrante della presente licenza, con l'assoluta riserva che sono fatte salve ed impregiudicate le funzioni di controllo preventivo e repressivo demandate al Sindaco dall'art. 216 del T.U. delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

Ai fini e per gli effetti del Decreto ministeriale 2 agosto 1969 relativo alle caratteristiche delle abitazioni di lusso si precisa che:

1) La zona ove sarà realizzata la costruzione autorizzata con la presente licenza è destinata a

2) E prevista nel Regolamento edilizio comunale la seguente normativa:

3) I principali dati inerenti al progetto sono i seguenti:

Il proprietario, l'assuntore e il direttore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di leggi e di regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Dalla Residenza municipale, li 25-10-1973

(bollo)



Il Consiglier Sindaco ordinario

Sono inoltre fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi e dei poteri attribuiti ad altri organi, l'esecuzione dei lavori sopra specificati, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL.PP. 24 gennaio 1953, n. 189; degli artt. 3 e 4 della legge 25 novembre 1948, n. 1684; dei regolamenti comunali Edilizio, di Igiene e di Polizia Urbana; di tutte le altre disposizioni vigenti ed a condizione che prima di iniziare i lavori per la fondazione del fabbricato l'intervento della presente licenza:

Sia in possesso del regolare verbale di consegna delle linee di ciglio e delle quote altimetriche stradali, rilasciato dall'Ufficio Tecnico comunale e da chiedersi con domanda a parte, con l'avvertenza che senza il possesso di tale verbale il Comune potrà imporre la demolizione delle opere abusivamente iniziate;

chieda, ed ottenga, con domanda a parte diretta al Sindaco, il permesso di erigere le eventuali recinzioni, staccionate, ponti di servizio, ecc. che implicino occupazioni anche temporanee del pubblico suolo;

chieda, ed ottenga, con domanda a parte diretta al Comune, l'allacciamento della fognatura interna del fabbricato alla fogna stradale;

presenti denuncia all'Ufficio Imposte di Consumo per l'imposta sui materiali da costruzione.

L'intestatario della presente licenza deve inoltre curare: che i lavori vengano eseguiti a perfetta regola d'arte; che, in mancanza di indicazioni particolari risultanti dalla domanda o dai disegni o questionario e di prescrizioni speciali inserite nella presente licenza, i prospetti dell'edificio, per quanto riguarda i materiali impiegati, le forniture e le tinteggiature, corrispondano alle esigenze del loro edilizio. A tale proposito si precisa che i relativi campioni debbono essere tempestivamente toposti all'approvazione dell'Ufficio Tecnico.

Si avverte inoltre che:

dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in un pozzetto a due scomparti di adeguata capacità (fosse biologiche) e lo smaltimento delle acque chiarificate. Le fosse biologiche i pozzi neri nuovi, nonché quelli riparati, non potranno essere adoperati senza preventivo collaudo da parte dell'Ufficiale sanitario, che sarà eseguito a richiesta dell'interessato;

prima della posa in opera del solaio di copertura dello scantinato dovrà essere richiesto apposito controllo da parte dell'Ufficio Tecnico in merito alla conformità della costruzione al progetto approvato;

all'atto della posa del tetto dovrà essere presentata domanda di sopralluogo per la constatazione della avvenuta copertura dello stabile;

la visita sanitaria per l'abitabilità ed usabilità dei locali sarà effettuata, dietro apposita domanda dopo 5 mesi dalla posa del tetto e potrà essere ripetuta, in caso di esito negativo, solo dopo un mese dalla prima, dietro nuova domanda;

ai sensi dell'art. 4 del R.D. 16 novembre 1939, n. 2229, prima dell'inizio dei lavori di qualsiasi struttura in conglomerato cementizio, semplice od armato, dovrà procedere alla denuncia alla Prefettura;

alla domanda della licenza di abitabilità ed usabilità dovrà essere allegata la licenza d'uso rilasciata dalla Prefettura ed il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco;

7) i lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data della presente licenza e dovranno comunque essere ultimati entro e non oltre il periodo massimo di mesi 36 dalla data anzidetta.

Scaduto uno dei termini sopraindicati cessa la validità della presente licenza e dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione;

8) dovrà essere costruito un apposito locale per l'allogamento dei recipienti adibiti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Dovranno infine essere osservate le seguenti

prescrizioni speciali

9) Per quanto non detto con la presente licenza si richiama a tutte le disposizioni di legge vigenti, alle quali inchiestute dovrà attenersi.

10) Dovrà rispettare le condizioni poste nell'autorizzazione del fono C. n. le

RELAZIONE DI NOTIFICA

Dichiaro io sottoscritto messo comunale di avere oggi 16
del mese di Aprile dell'anno millenovecento 77
notificato la presente licenza edilizia al signor [REDACTED]

consegnandone l'originale a mani del medesimo

Il Messo Comunale

Pubblicata all'albo comunale il 12-4-77
e per 15 gg. consecutivi.

Addi 12-4-77 Il Segretario Comunale

COMUNE DI Comune di Sant'Egidio alla Vibrata

Provincia di PROVINCIA DI TERAMO

Marca
da bollo

Prot. N. _____

Pratica N. 1199

LICENZA DI COSTRUZIONE

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 29/11/1976
al n. 8617 di prot. dal signor [REDACTED]

nato il _____, (1)

intesa ad ottenere l'autorizzazione ad eseguire i seguenti lavori (2)

~~rinnovo licenza di costruzione di un fabbricato a~~
~~tre piani più tetto e seminterrato con strutture~~
~~portanti in C.A.~~

visto il progetto dei lavori allegato alla domanda;

VISTA la ric. vers. del contributo a favore Comune di L. 368.600
visto il riferimento in data _____ espresso

dall'ufficiale sanitario sul progetto;

VISTA autorizz. G.C. in data 4=10=73, N. 10881

visto il parere della Commissione comunale edilizia espresso nella
seduta del _____ verbale n. _____;

visto il T.U. delle leggi sanitarie 27-7-1934 n. 1265 e successive mo-
dificazioni;

vista la legge urbanistica 17-8-1942, n. 1150 e successive modifi-
cazioni;

visti i regolamenti comunali vigenti sull'edilizia, l'igiene e la polizia
municipale nonché il vigente Piano urbanistico comunale;

~~Constatato che il progetto e' contenuto entro i limiti~~
~~di cui alla legge 6=8=67, N. 765 e non in contrasto con il~~
~~PRG adottato con delibera N. 291 del 2=10=74~~

~~Ritenuto di riapprovare il progetto approvato già con~~
~~licenza edilizia rilasciata in data 25-10=1973~~

CONCEDE

la chiesta licenza per la esecuzione dei lavori sopradescritti sotto la
osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:

(1) Indicare se proprietario o legale rappresentante di società, coop. od altro.

(2) Descrizione dei lavori e dell'area o dell'immobile su cui saranno eseguiti.

NORME E CONDIZIONI GENERALI

1) La licenza di costruzione è rilasciata facendo salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi nonché i poteri attribuiti dalla legge ad altri Organi od Enti in ordine alla esecuzione dei lavori autorizzati.

2) I lavori dovranno essere eseguiti in conformità del progetto approvato ed a perfetta regola d'arte in modo che la costruzione corrisponda alle esigenze del decoro edilizio e dell'uso cui è destinata, sia per quanto riguarda i materiali impiegati che le finiture e le tinteggiature. Campioni di queste ultime dovranno essere sottoposte all'approvazione dell'ufficio tecnico comunale.

3) Prima di iniziare i lavori il titolare della licenza dovrà:

a) chiedere al Comune gli allineamenti di ciglio e le quote altimetriche, da rilevarsi in apposito verbale;

b) erigere le necessarie staccionate, ponti di servizio e quant'altro necessario, chiedendo al Comune la necessaria autorizzazione qualora vi sia occupazione di suolo pubblico, al fine di assicurare la pubblica incolumità;

c) ove sia necessario manomettere suolo pubblico o strutture ivi esistenti, chiedere la relativa autorizzazione agli enti di competenza;

d) chiedere al Comune l'allacciamento degli scarichi fognanti alla fognatura stradale comunale;

e) denunciare al Genio civile competente le opere in conglomerato cementizio armato o precompresso od in strutture metalliche previste dal progetto approvato, ai sensi dell'art. 4 della legge 5-11-1971 n. 1086;

f) comunicare per iscritto al Comune la data di inizio dei lavori.

4) Lo scarico delle acque luride nella fognatura comunale dovrà essere assicurato mediante adeguata fossa biologica da sottoporre a collaudo dell'Ufficiale sanitario.

5) Prima della posa in opera del solaio di copertura dello scantinato dovrà essere chiesto un sopralluogo di controllo da parte del Comune. Analogo sopralluogo dovrà essere chiesto all'atto della copertura del fabbricato.

6) Dovranno essere inoltre osservate le seguenti

PRESCRIZIONI SPECIALI

~~7) Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni del Genio Civile.~~

~~8) Per quanto non detto con la presente licenza edilizia, si richiamano tutte le disposizioni di legge vigenti in materia ed alle quali il richiedente dovrà attenersi.~~

AVVERTENZE

La presente licenza edilizia ha validità per un anno dalla data di notifica del rilascio. Scaduto tale termine senza che i lavori siano stati iniziati, l'intestatario, qualora intendesse ancora eseguire i lavori, dovrà presentare domanda per ottenere una nuova licenza.

I lavori vanno eseguiti in conformità del progetto approvato e delle prescrizioni contenute nella licenza edilizia. Ogni variante che si intendesse apportare al progetto, anche in corso d'opera, dovrà essere autorizzata con le stesse modalità richieste per il rilascio della licenza di costruzione.

Prima di porre in uso la costruzione, dovrà essere chiesta la prescritta licenza di abitabilità od agibilità al Sindaco, che la rilascerà previo accertamento che tutte le condizioni e prescrizioni siano state osservate.

Il titolare della licenza edilizia, il direttore dei lavori e l'impresa esecutrice sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme generali di leggi e regolamenti nonché delle modalità e condizioni fissate nella presente licenza.

I lavori dovranno essere portati a termine entro 36 mesi dall'inizio.
Data residenza municipale 12/4/1977



COMUNE DI SAN LEO E VIGATA
PROVINCIA DI TERAMO

5374

29/5/1979

[redacted] - Realizzazione di abbaini su un tetto il cui fabbricato è stato autorizzato in data 12/4/1977, pratica edilizia n° 1199.-

Il Sindaco

Vista la domanda, presentata dalla [redacted], residente in S. Croce di Casale (FO), in data 28/9/1978, protocollata al n° 5374 in data 6/10/1978, intesa ad ottenere l'autorizzazione per la costruzione di abbaini sul tetto di un fabbricato in costruzione, autorizzato con concessione n° 1199 in data 12/4/1977, sito in corso Matteotti;

Visto il parere espresso dall'Ufficio Tecnico Comunale in data 18/11/1978;

Visto il parere espresso dalla Commissione Edilizia Comunale con verbale n° 112 in data 8/5/1979;

Vista la concessione edilizia n° 1199 rilasciata in data 12/4/1977 per il rinnovo della licenza edilizia rilasciata in data 25/10/1973 per la costruzione di un fabbricato urbano a tre piani oltre al seminterrato e tetto;

Considerato che per tale opera non devono essere pagati i contributi di cui alla legge 28/1/1977, n° 10;

Ritenuto di dover concedere la richiesta autorizzazione:

a u t o r i z z a

la [redacted] alla costruzione di abbaini sul tetto del fabbricato di cui alla concessione n° 1199 del 12/4/1977 fermo restando tutte le norme e condizioni generali, le prescrizioni poste in essa ed in particolare modo è assolutamente vietato, nel sottotetto, la costruzione di qualsiasi divisorio, per ripartirlo in locali e quindi renderlo abitabile.

per il Sindaco

L'Assessore alla L.P.P. e Urbanistica

(Giovanni Ciampini)





COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

C.A.P. 64016

PROVINCIA DI TERAMO

N. 3915 di prot. - Cat. _____
(da citare nella risposta)

Il 18/10/1979

Risposta a nota del _____ N. _____ Div _____ Sez. _____

OGGETTO: Variante in corso d'opera per esatta disposizione dei divisori interni in un fabbricato di civile abitazione e negozi, autorizzato in data 25/10/73, rinnovo 12/4/1977, pratica edilizia n° 1199.-

Allegati N. _____

Tip. UNIGRAF - S. Egidio

IL SINDACO

VISTA la domanda in data 6/7/79, ricevuta al n° 3915, della _____ con la quale si chiede l'autorizzazione per la variante di costruzione dei divisori interni in un fabbricato in costruzione sito in corso Matteotti, autorizzato in data 25/10/1973 e rinnovo 12/4/1977, pratica edilizia n° 1199;

VISTI i disegni allegati alla domanda redatti dal geometra _____

VISTA la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale in data 14/7/1979;

VISTO il parere della Commissione Edilizia in data 5/10/1979, verbale n° 151;

CONSIDERATO che non devono essere pagati i contributi di cui alla Legge 28/1/1977, n° 10;

RITENUTO di dover concedere la richiesta autorizzazione:

A U T O R I Z Z A

la _____ alla variante per l'esatta disposizione dei divisori interni, in un fabbricato di civile abitazione e negozi sito in corso Matteotti ed autorizzato in data 25/10/1973, rinnovo 12/4/1977, pratica edilizia n° 1199, secondo i disegni allegati alla domanda, di cui si resituisce una copia vistata.

La presente autorizzazione é rilasciata facendo salvi i provvedimenti di altri Organi in merito alla predetta variante.

per il Sindaco

Assessore ai LL.PP. e Urbanistica
(Quinto Ciampini)



Marca
da
bollo

COMUNE *Comune di Sant'Egidio alla Vibrata*
PROVINCIA DI TERAMO

AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITA'

IL SINDACO

Visti i verbali d'ispezione in data 8/6/1984 dell'Ufficiale sanitario
Sig. Dott. Antonio Bianchini e in data 19/6/1984
del Direttore dell'Ufficio tecnico Sig. Dante Talvacchia a ciò delegato
dai quali risulta che la (1) costruzione del fabbricato
di proprietà del Sig. [REDACTED]
sita in S. Egidio alla Vibrata Via corso Matteotti n.
composto di n. vani utili e n. vani accessori:

piano cantinato: ampio locale;
piano terra: locale uso negozio ed ufficio;
piano primo: n° 1 appartamento di 6 vani utili e 3 accessori;
piano secondo: n° 1 appartamento di 6 vani utili e 3 accessori;
sottotetto: non abitabile e privo di rifiniture.
è stata eseguita in conformità:

a) del progetto approvato di cui alla licenza edilizia n° 1199 rilasciata in data
25/10/1973 e rinnovo del 12/4/1977;

b) dell'art. 220 del T.U. leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e con l'osservanza delle norme dettate
dal regolamento edilizio del Comune; che i muri sono convenientemente prosciugati e che non sus-
sistono cause di insalubrità;

Visto il certificato di collaudo delle opere in cemento armato depositato presso il Genio
Civile di Teramo in data 30/5/83 al n° 5086;

Visto il certificato di regolare esecuzione del Genio Civile n° 6190/83 del;

Visti gli articoli 221 e 226 del T. U. delle leggi sanitarie sopracitate;

Accertato l'avvenuto assolvimento dei prescritti adempimenti di carattere tributario e fiscale;

A U T O R I Z Z A

l'abitabilità e l'usabilità dell'edificio sopra descritto ad ogni effetto di legge con decorrenza
dal 20/06/1984

Dalla Residenza municipale, li

20/06/1984



per IL SINDACO
L'Assessore all'Urbanistica
dott. Biagio Ciampini



COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

(Provincia di Teramo)

Tel. 0861/846511 – Fax 0861/840203 – Part. IVA: 00196900674

e-mail: urbanistica@comune.santegidioallavibrata.te.it

AREA TECNICA - AMBIENTE - TERRITORIO

PERMESSO DI COSTRUIRE N° 16 /2011

PRATICA EDILIZIA N° 4990

PROT.GEN. ENTR N° 7717 USC. 4340

PERMESSO PER ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

**I L DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
AMBIENTE E TERRITORIO**

VISTA la richiesta pervenuta in data 01/06/2010, protocollo n. 7717, presentata dalla ditta:

[REDACTED]

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da [REDACTED]

[REDACTED] il permesso di costruire per eseguire, in questo Comune, sull'immobile distinto in catasto al foglio 14 particella n. 327, il

“PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA, AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D.P.R. 380/2001, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, PER INTERVENTI REALIZZATI IN ASSENZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE IN UN FABBRICATO ESISTENTE IN CORSO MATTEOTTI”;

ACCERTATO che la stessa ha titolo, ai sensi di legge, per ottenere il richiesto permesso;

VISTI gli atti istruttori con particolare riferimento a quelli dell'Ufficio Tecnico Comunale;

VISTO il parere della Commissione Edilizia espresso con verbale n° 13 del 09/09/2011;

VISTI i regolamenti comunali d'igiene e polizia urbana;

VISTO il Piano Regolatore Esecutivo vigente;

VISTA la ricevuta versamento della somma di € 100,00 per diritti di segreteria;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380 *“Il rilascio del permesso in sanatoria è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, del contributo di costruzione in misura doppia...”*;

VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia D.P.R. 6/6/2001, n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n° 177 del 30/10/2002, con la quale si approvava il regolamento generale di organizzazione degli uffici e servizi - dotazione organica -;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

DATO ATTO che, ai fini del rilascio del presente permesso, la ditta interessata ha assolto agli obblighi di cui all'art.16 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione, lo stesso non è dovuto in quanto non vi è aumento di volumetria;

2. per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione, di complessive € 287,48, determinato in misura doppia ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001, mediante pagamento effettuato con bollettino di c.c.p. n. 10567642, intestato al Comune di Sant'Egidio alla Vibrata, del 29/09/2010, n. 31.

RILASCIA

"la sanatoria, ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, e successive modificazioni ed integrazioni, per interventi realizzati in assenza di permesso di costruire in un fabbricato esistente in Corso Matteotti".

Dalla residenza comunale, li 28 MAR. 2011

Il Dirigente dell'Area
Tecnica, Ambiente e Territorio F.F.
Dott. Tommaso Angelini



Il sottoscritto [redacted] dichiara di aver ritirato oggi
[redacted] l'originale del presente permesso con n° [redacted]
allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il
rilascio è stato subordinato.

IL DICHIARANTE

[redacted]

P.E. 1199

Pratica edilizia	Protocollo
	Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (TE)
	Protocollo N. <u>4616</u>
	Data <u>06 APR 2009</u>
	Ufficio <u>TECNICO / DM</u>
	Cat. <u>6</u> classe <u>3</u> fasc. <u>-</u>

**ALLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DEL
COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA (TE)**

Il sottoscritto _____
Nato a _____
Codice fiscale _____
Residente in _____
Corso Matteotti c.a.p. 64016
Tel _____ Fax _____ E.mail _____
in qualità di: ☒ Proprietario
☐ aventi titolo ai sensi dell'art.23, comma 1, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, in quanto:
(specificare) _____

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ IN SANATORIA

(ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

Per il seguente intervento:

**Per opere realizzate in assenza di titolo abilitativo sull'unità adibita ad abitazione posta al
Piano Secondo in un fabbricato esistente sito in Corso Matteotti di Sant'Egidio alla Vibrata.**

da eseguirsi sull'area/immobile sita/o in:

Via CORSO MATTEOTTI N. 99 Int. / Identificato al
☒ N.C.E.U. 14 Mappale 327 Sub 4
☐ N.C.T. Foglio _____ Mappale _____

DICHIARA CHE

- A) sono in corso altri progetti edilizi sull'immobile (o l'area) oggetto dell'intervento SI NO
(in caso affermativo specificare il N. protocollo e la data di rilascio del provvedimento) ☐ ☒

- B) l'immobile (o l'area) è soggetto a vincolo monumentale (ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. N. 490/'99) o paesaggistico (ai sensi dell'art.151 del D.Lgs. N. 490/'99), alla Legge N. 431/'85, alla Legge 183/'89 o alla Legge 394/'91

SI NO
☐ ☒

(in caso affermativo specificare quali leggi)

- C) sono previsti interventi su parti dell'edificio contenenti fibre di amianto (in caso affermativo si impegna ad ottenere, entro l'inizio dei lavori, le prescritte autorizzazioni da parte della A.S.L. competente)

SI NO
☐ ☒

- D) lo stato attuale risulta legittimato dai seguenti atti abilitativi:
(si ricorda di indicare obbligatoriamente il N. di protocollo e la data di rilascio del provvedimento)

LICENZA EDILIZIA N°1199 DEL 25-10-1973;

LICENZA DI COSTRUZIONE N°1199 DEL 12-04-1977;

AUTORIZZAZIONE PROT. N° 3915 DEL 18-10-1979;

AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITA' DEL 20/06/1984

PERMESSO DI COSTUIRE IN SANATORIA L. 47/85 N° 00629 DEL 17-05-2005.

- E) l'immobile (o l'area) è stato oggetto di condono edilizio ai sensi della Legge N. 47/85 e successive

SI NO
☒ ☐

(in caso affermativo specificare il N. protocollo e la data di rilascio della concessione edilizia in sanatoria)

PERMESSO DI COSTUIRE IN SANATORIA L. 47/85 N° 00629 DEL 17-05-2005

- F) allega alla presente la seguente documentazione a firma di un progettista abilitato:

(barrare la documentazione che viene allegata alla denuncia)

☒ Titolo di proprietà (o relativa autocertificazione)

☒ una relazione tecnica, a firma del tecnico rilevatore, che assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed al Regolamento Edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico/sanitarie;

☐ gli elaborati progettuali previsti per questa tipologia di intervento, a firma del progettista e del sottoscritto;

☐ il calcolo del contributo concessorio dovuto a firma del progettista e del sottoscritto;

☒ l'attestazione di avvenuto pagamento dei diritti di segreteria pari ad €. 70,00;

☐ documentazione fotografica

☐ altro (specificare) _____

- G) allega inoltre l'attestazione di pagamento del contributo dovuto di €.516,00

H) Il sottoscritto comunica di aver incaricato i seguenti soggetti:

1) IL TECNICO RILEVATORE

Nome
Cognome
Con studio in
Corso
C.F.

[Redacted area for technical details]

Ai sensi degli artt.38, 46 e 47 del D.P.R. N. 445/00 si allega, ai fini della verifica dell'autenticità delle sottoscrizioni, copia di un documento d'identità del proprietario e/o dell'avente titolo.

Al riguardo si richiamano le sanzioni previste all'art.76 dello stesso decreto.

INFORMATIVA IN MATERIA DI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.10 della Legge 675/1996 e successive modificazioni e integrazioni, il sottoscritto dichiara di essere informato che il trattamento dei dati personali forniti sono esclusivamente finalizzati alle operazioni connesse con la gestione della pratica, ed avverrà presso gli uffici del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata, p.za Umberto I°, anche tramite l'utilizzo di procedure informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

(Firma del proprietario/avente titolo)

[Redacted signature area]

Per l'accesso e consultazione on-line, dello stato dell'iter della pratica,

- ☒ Esprime consenso
☐ Non esprime consenso

a comunicare il nome utente e password al tecnico incaricato:

[Redacted login information]

(Firma del proprietario/avente titolo)

[Redacted signature area]

Allegati: n. descritti in contesto

Parte riservata Uffici Comunali Effettuata verifica ☐ favorevole Esito ☐ sfavorevole Data Il Responsabile del Procedimento	Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi copia del presente atto. IL DICHIARANTE
---	---



COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

(Provincia di Teramo)

Sportello Unico per l'Edilizia

Piazza Umberto I° - 64016 S.Egidio alla Vibrata
e.mail urbanistica@comune.santegidioallavibrata.it

Prot. Gen. Usc. 4345

Sant'Egidio alla Vibrata (TE), 07 APR. 2009

E p.c.

OGGETTO: Denuncia di Inizio Attività in Sanatoria - Art. 37 del D.P.R. 380/2001
Accertamento di Conformità.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA AMBIENTE E TERRITORIO

VISTA la Denuncia di Inizio Attività in Sanatoria, presentata in data 06/04/2009, pervenuta agli atti di questo Ente al n. 4.616 di protocollo, con la quale il sig. [redacted] nato a [redacted] ha denunciato la realizzazione di opere in assenza di titolo abilitativi sull'unità abitativa posta al piano secondo di un fabbricato esistente in Corso Matteotti, distinta all'N.C.E.U. del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata al foglio 14 particella n. 327 sub. 4;

VISTI gli elaborati grafici allegati alla suddetta D.I.A., a firma del geom. [redacted]

VISTA l'attestazione del versamento della somma di € 516,00, quale sanzione pecuniaria, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 380/2001;

ATTESTA

che le opere denunciate, di cui alla D.I.A. in Sanatoria del 06/04/2009, protocollo n. 4.616, sono conformi a quanto previsto dall'art. 37, comma 1, del D.P.R. 380 del 06/06/2001 e ss.mm.ii..
Distinti saluti.

Il Dirigente dell'Area
Tecnica, Ambiente e Territorio
Ing. Nicola D'Antonio



STUDIO TECNICO

GEOM

S

COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

Provincia di Teramo

Oggetto

- DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' IN SANATORIA -
ai sensi dell'Art.37 del D.P.R. n°380 del 6 Giugno 2001
PER OPERE REALIZZATE IN ASSENZA DI TITOLO
ABILITATIVO SULL'UNITA' ADIBITA AD ABITAZIONE POSTA
AL PIANO SECONDO IN UN FABBRICATO ESISTENTE
SITO IN CORSO MATTEOTTI DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA.

Proprietà

Località

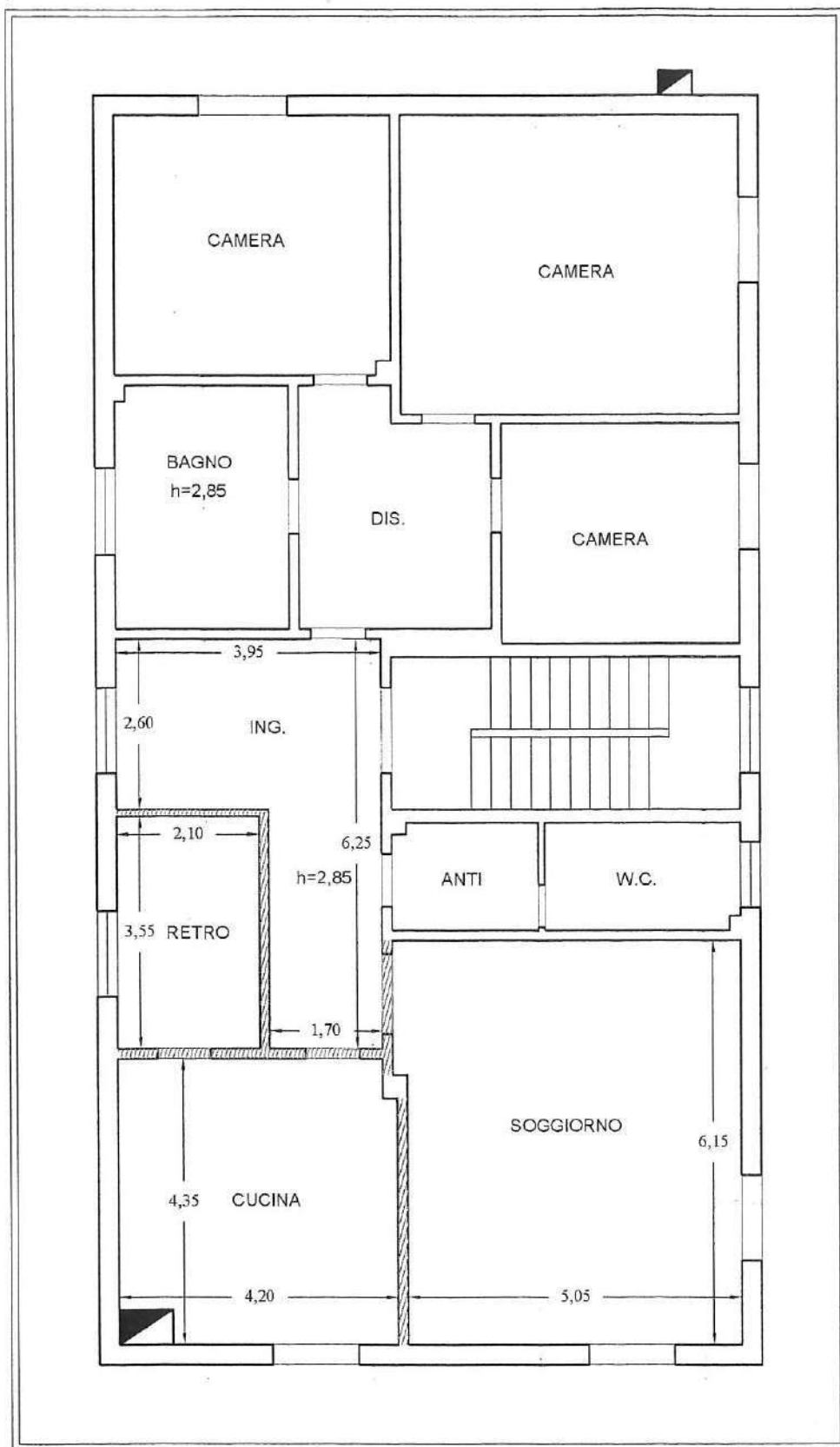
DATA 3 Aprile 2009

DISEGNI SCALA 1:100

TAVOLA UNICA: Corografia, Stralcio P.R.E., Planimetria Generale, Piante (Autorizzate e da Autorizzare).

VISTI

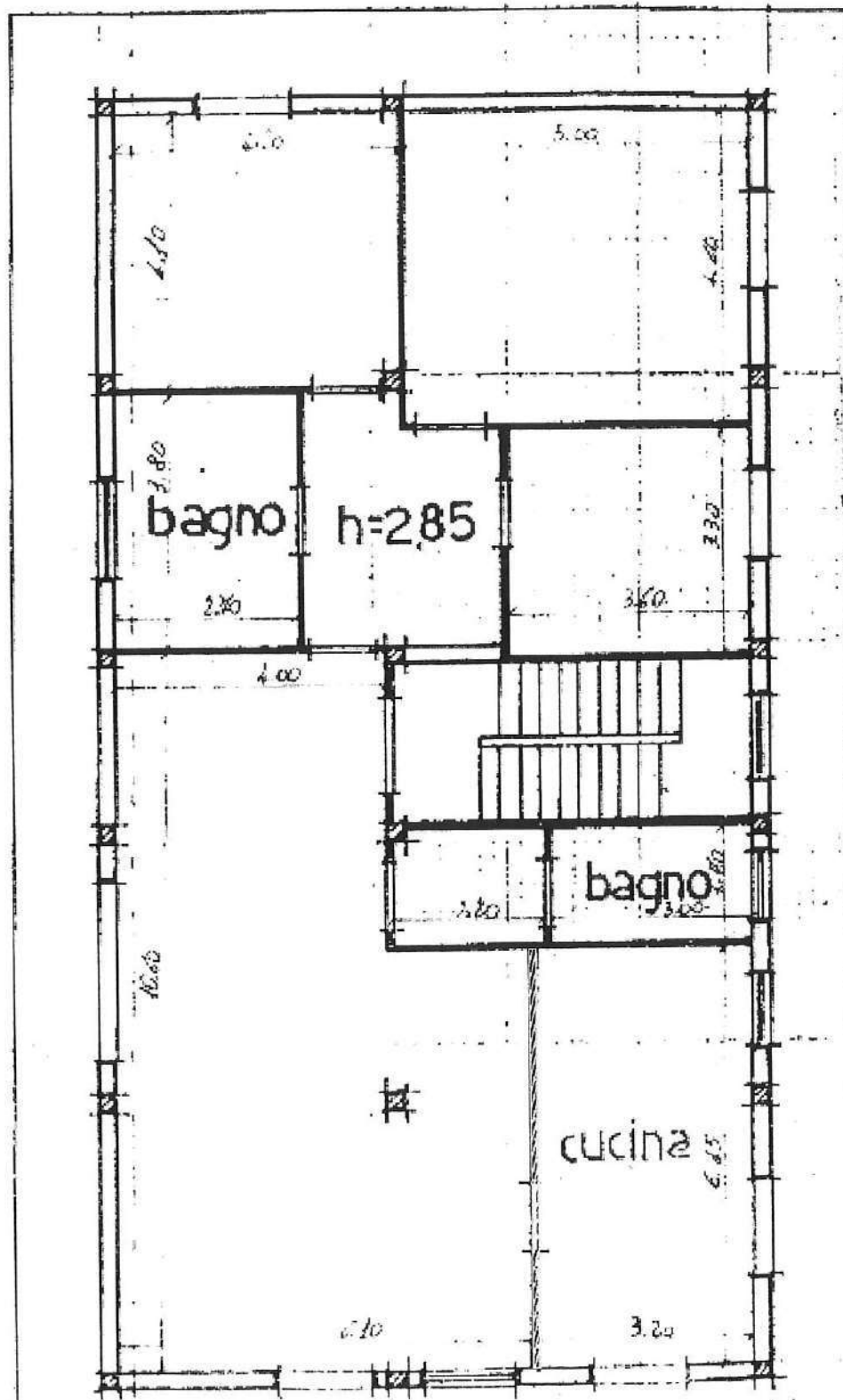
PIANTA PIANO SECONDO -DA AUTORIZZARE-



 divisori realizzati

PIANTA PIANO SECONDO

AUTORIZZATA



COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

(PROVINCIA DI TERAMO)

OGGETTO: Denuncia di Inizio Attività in Sanatoria ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 per opere realizzate in assenza di titolo abilitativo sull'unità adibita ad abitazione posta al Piano Secondo in un fabbricato esistente sito in Corso Matteotti di Sant'Egidio alla Vibrata.

DITTA: 

LOCALITA': Sant'Egidio alla Vibrata (TE) – Corso Matteotti n° 99.

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E DATI DI PROGETTO

Il fabbricato, composto da tre piani fuori terra oltre ad un piano sottotetto ed un piano cantinato, in oggetto è sito in Corso Matteotti del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata e nel vigente P.R.E., approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 67 del 31.07.2003, ricade in Zona Edificabile "B 1.2".

Il lotto di pertinenza dell'edificio è individuato catastalmente al Foglio 14 con la particella 327 e l'unità immobiliare indicata in oggetto è distinta in Catasto Urbano al Foglio 14, Particella 327 sub. 4.

I titoli concessori in ordine temporale, con il quale è stato approvato il suddetto fabbricato oggetto della presente sanatoria sono:

- LICENZA EDILIZIA N°1199 DEL 25-10-1973;
- LICENZA DI COSTRUZIONE N°1199 DEL 12-04-1977;
- AUTORIZZAZIONE PROT. N° 3915 DEL 18-10-1979;
- AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITA' DEL 20/06/1984
- PERMESSO DI COSTUIRE IN SANATORIA L. 47/85 N° 00629 DEL 17-05-2005.

Con la presente richiesta si intende sanare alcune opere edilizie realizzate al Piano Secondo (unità adibita ad Abitazione) e precisamente:

- demolizione e realizzazione di divisori interni nella zona giorno;
- adeguamento degli infissi come quelli esistenti al Piano Primo rendendo così i prospetti dell'intero edificio più lineari.

Sant'Egidio alla Vibrata, lì 03/04/2009.

IL TECNICO RILEVATORE

